



IL LUOGO

Villa Rusconi, Castano Primo (Milano)



Villa Rusconi ha le caratteristiche architettoniche degli edifici seicenteschi di progettazione ricchiniana. Si tratta di una villa con la tipica pianta ad U, con uno scenografico corpo centrale a tre piani e con due ali laterali destinate a *pars rustica*. Un giardino diffuso si sviluppa in due aree: quella prospiciente l'edificio e quella retrostante. La villa è un esempio di casa da nobile che la famiglia milanese dei Corio fece costruire con i proventi derivati dalle rendite della prepositura di Sant'Ambrogio a Milano, carica che alcuni membri della famiglia ricoprirono, tra cui il committente, Giulio Cesare Corio. La villa passò a vari proprietari fino all'acquisizione della famiglia di imprenditori Rusconi e poi all'attuale proprietà comunale.

Le sale di rappresentanza sono affrescate con i motivi tipici della "civiltà di villa" che nel territorio animò un fenomeno di monumentalizzazione delle aree periferiche rispetto ai grandi centri, privilegiando le campagne e le zone lacustri.

Mimicry, mostra personale di Chiara Lecca ha come stimolo e suggestione il dialogo con lo spazio in cui le opere si integrano e si mimetizzano in un linguaggio inventivo che si rinnova continuamente, favorendo uno scambio di significati e metafore tra natura e storia. La villa e le sue architetture alla stregua di una foresta è luogo del camoufflage e della mimesi spontanea.

